

A Soncino la paritaria San Martino diventa scuola dell'infanzia a indirizzo musicale

A Soncino la scuola paritaria dell'infanzia San Martino si innova continuamente per rispondere ai bisogni educativi dei bambini di oggi, sempre più bisognosi di stimoli.

Dallo scorso anno scolastico è stata aperta un'aula sensoriale per permettere a tutti i bambini iscritti di sperimentare percorsi sulle emozioni, con oggetti da toccare, musiche, diffusori di aromi, luci e percorsi olfattivi. L'aula, ispirata alle Snoezelen Room nate nel nord Europa, ha come obiettivo quello di far crescere nei bambini l'autostima, la consapevolezza di sé e la maturazione dell'intelligenza. L'aula, infatti, produce sollecitazioni sensoriali attraverso esperienze educativo-didattiche che coinvolgono il bambino e lo rendono protagonista del suo apprendimento attraverso la scoperta diretta.

Ma non solo: gli iscritti alla San Martino imparano l'inglese con la presenza di un'insegnante madrelingua che entra in classe una volta alla settimana per una giornata intera, immergendo i bambini nell'ascolto della lingua.

C'è poi il laboratorio di cucina e quello artistico, che hanno come obiettivo quello di insegnare l'autonomia e di sviluppare la creatività. «I bambini preparano semplici piatti, come spiedini di frutta o insalate con verdure di stagione crude e cotte. E poi utilizzano le materie prime per creare lavori artistici. Ad esempio, con la frutta e la verdura, hanno imitato il famoso pittore Arcimboldo», racconta la coordinatrice della scuola, Antonella Caravaggi.

Dal prossimo anno scolastico la scuola San Martino introdurrà un'altra novità.

«Negli ultimi anni – prosegue Caravaggi – la ricerca neuroscientifica ha lanciato una serie di evidenze che dimostrano come il cervello dei bambini nei primi anni di vita è molto plastico e le esperienze sonore ne favoriscono un ottimale sviluppo supportando la crescita equilibrata dell'individuo, con ripercussioni sulla sfera emotiva, cognitiva, gli aspetti motori, la creatività, l'autostima».

La musica inoltre favorisce lo sviluppo del linguaggio, potenzia la capacità di attenzione e la creatività. Per questo motivo la scuola San Martino si affilierà a SIIMUS (Scuole dell'infanzia a indirizzo musicale) per far entrare la musica nella scuola in modo sistematico: «Tutte le insegnanti in ogni asilo e scuola dell'infanzia utilizzano la voce e la musica nel corso delle loro attività quotidiane e verificano costantemente quanto il linguaggio musicale sia un facilitatore della relazione e come catturi l'attenzione del bambino. In realtà anche ogni mamma fa questa esperienza: cantare ninnando il proprio bambino è un'azione naturale», dice ancora la direttrice.

Grazie a SIIMUS le insegnanti potranno formarsi attraverso webinar e seminari, sessioni di tutoraggio, due incontri settimanali di educazione musicale in ciascuna classe coinvolta, focus musicali giornalieri integrati con la programmazione didattica, musicisti-orchestrali live per favole musicali esperienziali e concerti didattici. Anche i genitori saranno direttamente coinvolti con webinar informativi.

«La Musica – conclude Caravaggi – diventa il filo conduttore delle giornate, diventa il mezzo per conseguire abilità didattiche e sociali. I bambini faranno colazione con Brahms, ascolteranno Ray Charles, suoneranno lo strumentario Orff, scopriranno la propria voce ed il proprio corpo grazie alla

musica di Strauss e Kodaly, faranno questo e molto altro».

Venerdì 9 febbraio, alle 17.30, presso la sede della scuola ci sarà la presentazione del nuovo indirizzo musicale aperta a genitori e a tutti gli interessati.